

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

- COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del Consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
12 marzo 1998	30 marzo 1998	12 settembre 1999

I RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

La posizione geografica dell'ente, posto nel comprensorio aspromontano e la presenza di una importante stazione sciistica e di strutture alberghiere ha indirizzato una parte degli interventi della commissione alle specifiche esigenze del settore. Sono stati organizzati incontri con enti pubblici al fine di concordare soluzioni che consentissero il buon avviamento della stazione sciistica. Non è stato, però possibile raggiungere un accordo tra le parti interessate a causa delle difficoltà finanziarie e della mancanza di uniformità di indirizzo nella scelta dei criteri di gestione della stazione. Ciò ha comportato l'assunzione della gestione della impresa direttamente da parte dell'amministrazione comunale.

Nel semestre di riferimento sono stati ultimati i lavori di realizzazione della seggiovia "Gamabarie - Puntone Scirocco" e, dopo l'approvazione degli atti finali e la stipula di una polizza assicurativa ne è stata disposta l'apertura. Per il funzionamento dell'impianto questa commissione ha sottoscritto con la comunità montana "Versante dello Stretto" un accordo di programma.

E' stato messo in luce da parte dell'organo di gestione straordinaria, in base all'esperienza maturata nel primo anno di gestione dell'impianto, la necessità di istituire una nuova formula di gestione dell'impianto di seggiovia comunale, in quanto l'attuale forma (gestione in economia) non si è rivelata, a causa della complessità delle procedure previste, la soluzione migliore.

Secondo la commissione, dovrebbe, invece, scegliersi per le dimensioni e per le caratteristiche del servizio, per la sussistenza di ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, l'affidamento in concessione a terzi, ovvero la gestione a mezzo di azienda speciale ovvero a mezzo di società.

In materia urbanistica un importante obiettivo è stato individuato nel perfezionamento dello strumento urbanistico generale del comune, adottato dalla precedente amministrazione. Su tale piano sono state formulate, in esito alla sua pubblicazione, n. 64 osservazioni da parte di altrettanti privati, sulle quali allo stato attuale, si attende l'integrazione del parere dei tecnici progettisti.

Per il conferimento dell'incarico per la redazione del nuovo regolamento edilizio la commissione prevede di utilizzare il contributo di £. 20.000.000 appositamente concesso dall'assessorato all'urbanistica della regione Calabria. In materia di lavori pubblici, il programma effettuato dalla commissione prevede la realizzazione di interventi senza alcun onere a carico del bilancio comunale, ma esclusivamente con l'impiego di fondi statali, regionali e comunitari. E' stato appaltato il lavoro di riqualificazione ambientale. Si prevede che la realizzazione di tale lavoro consentirà, tra l'altro, il rifacimento del manto stradale, le cui condizioni sono state oggetto di reiterate lamentele da parte degli operatori commerciali e dei turisti.

Nuovo impulso è stato dato alla realizzazione di opere pubbliche il cui finanziamento rischiava di essere revocato.

Viene fatto rilevare che, nel settore della realizzazione di opere pubbliche, a fronte di numerosi finanziamenti ottenuti dalle amministrazioni pro-tempore, l'iter procedurale risulta bloccato o oggetto di contenzioso. Come, ad esempio, per la costruzione del centro servizi, del rifugio montano in Gambarie d'Aspromonte e per la realizzazione dell'impianto di innevamento artificiale, tutti costituenti importanti strumenti di sviluppo del turismo della località.

Nel settore finanziario pur essendo stata, in parte, regolarizzata la pregressa situazione deficitaria, gli effetti negativi della precedente gestione continuano ad essere presenti.

La prospettiva di nuove situazioni debitorie pregresse, sia con riguardo alle spese correnti, sia a quelle in conto capitale, costringe l'organo straordinario all'adozione di adempimenti impopolari, quali quelli di porre nella misura massima di legge le aliquote di imposte, tasse e tributi locali, nonché di recuperare ogni canone o affitto spettante al comune e di limitare le spese solo a quelle necessarie per garantire i servizi indispensabili alla comunità amministrata.

Particolare attenzione, poi, è stata prestata all'attivazione delle entrate proprie; ed in particolare, all'accertamento dell'evasione dell'imposta comunale sugli immobili, della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, della tassa per l'occupazione degli spazi ad aree pubbliche e dell'imposta comunale sulle imprese, arti e professioni.

Nel settore dell'organizzazione degli uffici sono stati nominati i responsabili degli uffici ed è stata data attuazione ad un sistema di informatizzazione degli uffici.

Sono stati registrati segnali di responsabilizzazione e motivazione da parte dei dipendenti ma non vi è ancora la collaborazione necessaria tra i vari uffici e questo crea notevoli difficoltà operative.

Nel settore dei lavori pubblici sono state realizzate piccole opere di bonifica sul territorio ed interventi mirati a migliorare l'erogazione dei servizi.

E' stata assicurata una raccolta quotidiana dei rifiuti solidi urbani e soprattutto l'erogazione del servizio acqua potabile.

A causa delle anticipate abbondanti nevicate, è stata disposta l'effettuazione di una gara per assicurare durante l'intera stagione invernale la pulizia delle strade comunali. Nel campo dello sviluppo culturale e turistico si prevede di attuare la programmazione dell'attività di promozione culturale e di manifestazioni turistiche utilizzando i contributi attribuiti alla regione Calabria.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

- COMUNE DI SINOPOLI -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
26 luglio 1997	8 settembre 1997	8 marzo 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Preliminarmente si rileva che il T.A.R. Calabria aveva reintegrato nelle funzioni i precedenti amministratori. Successivamente il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia di tale sentenza ed in data 31.12.1998 la commissione straordinaria ha ripreso ad operare. Nel semestre in esame la commissione straordinaria ha effettivamente operato per circa tre mesi, durante i quali sono state realizzate piccole opere di bonifica sul territorio ed interventi mirati a far migliorare la qualità dei servizi prestati. Sono stati realizzati, ad esempio, la eliminazione di buche nelle strade del centro urbano, la riparazione di falle alle reti fognarie ed idriche; sollecitati gli interventi di restauro del plesso delle scuole elementari, nonché quelli dell'edificio che andrà ad ospitare in modo confortevole la Scuola Media; riattivato il tratto stradale che porta in Aspromonte alla confluenza della strada Delianuova-Gambarie, resa impraticabile da eventi calamitosi (che, tuttavia ha ancora necessità di costosi interventi a carattere definitivo); disposti altri piccoli interventi di varia natura su segnalazione dei cittadini.

In materia di riorganizzazione del personale dipendente, è stata curata principalmente la preparazione professionale, anche sotto il profilo di una maggiore attenzione ai doveri connessi all'assunzione del servizio.

E' stato messo in luce che durante il periodo in cui la gestione dell'ente è stata riassunta dall'amministrazione rimossa non è stata svolta alcuna attività innovativa.

Infatti, la situazione inerente allo svolgimento dei servizi ed agli interventi da realizzare è stata trovata così come era stata lasciata al momento in cui è intervenuta la sentenza del T.A.R..

Si è reso necessario, tra l'altro riprendere la notifica degli atti legali per il recupero di rilevanti crediti comunali, presso i quali vi è stato un mero atteggiamento di inadempimento.

COMUNI RIENTRATI
NEI TURNI ELETTORALI DEL 29.11.1998

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. di proroga gestione straordinaria per il periodo di mesi 6	Scadenza gestione straordinaria prorogata
2 ottobre 1996	2 aprile 1998	30 marzo 1998	2 ottobre 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Preliminarmente si rileva che nella tornata elettorale del 29.11.1998 sono stati rinnovati gli organi amministrativi dell'ente. Ma subito dopo le elezioni si è dimessa la maggioranza dei consiglieri comunali con conseguente scioglimento del consiglio e nomina di un commissario straordinario. Il comune risulta nuovamente commissariato.

Nel corso della gestione straordinaria relativa al secondo semestre del 1998, quindi prima dello svolgimento delle elezioni amministrative l'attività è stata incentrata sull'innalzamento dei livelli delle prestazioni dei dipendenti comunali attraverso la ricerca di una adeguata collaborazione.

In tale ottica va segnalato il completamento del corso di formazione professionale presso la scuola di polizia municipale di Benevento da parte di un dipendente, il quale, riassegnato al Comando Vigili Urbani a decorrere dal mese di luglio, ha assunto le funzioni di comandante al termine della gestione commissariale.

Ad opera del comando dei vigili urbani, su impulso dell'amministrazione straordinaria, coadiuvata dall'ufficio tecnico comunale, è stata intensificata l'attività di controllo nel campo urbanistico ed edilizio.

Dopo il periodo estivo, inoltre, sono stati ripresi i contatti con i partiti politici locali, insieme ai quali sono state affrontate le tematiche di ordine generale della comunità locale.

Per quanto riguarda, in particolare, le iniziative di interesse sociale, in applicazione della legge n. 285/97, sono stati attivati interventi in favore dell'adolescenza e dell'infanzia, quali l'approvazione del progetto "MONDO NUOVO" e la firma del protocollo d'intesa con gli altri 3 (tre) Comuni del Basso Volturno (Grazzanise, Cancellò Amone e Castel Volturno) e con la Prefettura.

In materia finanziaria si riassumono i provvedimenti principali:

Sono stati accessi tre mutui con la Cassa DD.PP. a finanziamento di alcuni lavori pubblici quali:

1. Mutuo per lavori di manutenzione straordinaria Edificio Scuola Media per £. 499.200.000;
2. Mutuo per lavori di manutenzione straordinaria della Palestra Scuola Media per £. 397.680.000;
3. Mutuo a parziale copertura dei lavori di rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione per £. 280.000.000.

Sono stati adottati alcuni importanti provvedimenti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, quali:

1. Istituzione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 1999, nella misura dello 0,2 %;
2. Determinazione dell'aliquota I.C.I. per l'anno 1999 (sei per mille);
3. Adozione degli atti utili all'organizzazione della gestione nella riscossione dell'I.C.I. da parte del Comune con l'apertura di un apposito conto corrente postale.

Nel settore dei lavori pubblici, nel corso del semestre sono stati appaltati i seguenti lavori, dando così attuazione al piano triennale di opere pubbliche elaborato all'inizio dell'anno 1998:

1. Adeguamento e potenziamento della rete idrica di distribuzione interna;
2. Impianto della pubblica illuminazione presso alcune strade comunali;
3. Costruzione impianto di sollevamento delle acque di fogna di Via Cancellone;
4. Installazione e fornitura di segnaletica stradale, verticale ed orizzontale;
5. Sistemazione ed ampliamento dell'edificio sede della casa comunale.

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	DD.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
11 luglio 1996	11 luglio 1997	15 settembre 1997	11 luglio 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

In seguito alle elezioni amministrative svolte in data 29.11.1998 sono stati ricostituiti gli organi ordinari dell'ente.

Tra i risultati più significativi che hanno connotato l'attività della commissione, si segnala l'adozione del nuovo piano regolatore generale.

La dotazione del nuovo strumento urbanistico si configurava infatti come prioritaria, atteso che le vicende relative all'adozione del P.R.G. da parte della precedente amministrazione elettiva avevano formato oggetto di indagini di polizia giudiziaria su riscontrati abusi, irregolarità ed illecite interferenze, costituendo il fondamentale presupposto del provvedimento di scioglimento dell'ente ex art. 15-bis L. 55/90.

Nel corso della gestione straordinaria sono stati svolti gli interventi necessari per assicurare una più funzionale organizzazione interna degli uffici comunali ed una migliore efficienza complessiva dell'attività amministrativa dell'Ente.

Particolare attenzione è stata altresì dedicata alla gestione delle risorse idriche, attraverso controlli sull'erogazione, allo scopo di consentire il regolare introito dei canoni dovuti dagli utenti, relativi al servizio idropotabile.

E' stato ripristinato ed avviato ad operatività l'impianto di depurazione che, dopo il collaudo effettuato nel 1988, non era ancora entrato in funzione.

Sono state avviate ad esecuzione alcune importanti opere pubbliche appaltate, tra cui quelle relative al miglioramento ed alla ristrutturazione degli edifici scolastici comunali ed è stata altresì completata la redazione del progetto per la nuova sede del municipio.

E' stato riorganizzato il servizio di nettezza urbana, procedendosi all'acquisto di nuovi mezzi necessari per assicurare migliori livelli di efficienza nel servizio di raccolta dei rifiuti.

E' stato evidenziato, conclusivamente, che, fino al termine della gestione straordinaria, il ripristino dei principi democratici, di legalità e di trasparenza dell'attività amministrativa, è stato reso particolarmente difficile dall'atteggiamento ostruzionistico o di disinteresse della civica amministrazione, riscontrato purtroppo in larghi settori del contesto sociale.

L'obiettivo di favorire l'affermazione di una più matura coscienza civica nella generalità della cittadinanza, non può pertanto dirsi pienamente raggiunto essendosi, al contrario, riscontrate diffuse resistenze che non hanno consentito la compita attuazione di tutti gli interventi che la commissione straordinaria aveva previsto nel proprio programma amministrativo.